



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CAT_1_2015

2. Titolo del progetto

Il cibo: nutrizione consapevole. Quali scenari di cambiamento?

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Simonetta
Cognome	Fedrizzi
Recapito telefonico	0461 898 672
Recapito e-mail	simonetta.fedrizzi@ftcoop.it
Funzione	Project manager

4. Soggetto proponente

4.1 Qual è il soggetto proponente il progetto?

Associazione Giovani Cooperatori Trentini

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual è il soggetto responsabile del progetto?

Associazione Giovani Cooperatori Trentini

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Giovani Cooperatori Trentini

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

 SÌ NO

6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Libera – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, Fondazione Mach di S. Michele all'Adige



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 02/02/2015	Data di fine 31/03/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 15/04/2015	Data di fine 30/09/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/10/2015	Data di fine 18/12/2015
Valutazione	Data di inizio 01/12/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Provincia di Trento e la Regione Piemonte per la visita studio

9. Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
X Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro specificare

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
X Altro specificare Far comprendere il nesso tra il consumo consapevole e critico e le esternalità della filiera produttiva.

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
X Altro specificare favorire la responsabilizzazione nelle scelte alimentari, sia da un punto di vista etico, sia di salubrità.



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

- 1 Promuovere le capacità dei giovani di fronte ad una scelta dei consumi alimentari caratterizzata da consapevolezza e responsabilità, per nutrirsi in modo migliore, per se stessi e gli altri.
- 2 Diffusione delle informazioni relative al processo produttivo di ciò che scegliamo di consumare e portare a tavola a partire dall'origine dei diversi alimenti.
- 3 Sensibilizzare i giovani a modificare le proprie abitudini alimentari e influire su quelli della propria rete sociale per avere un impatto ambientale molto minore, partendo dal presupposto che il fattore cibo influisce in modo potente sull'ambiente, sul clima e sugli aspetti sociali come la povertà e la fame nel mondo.
- 4 Evidenziare l'importanza, anche da un punto di vista economico, della filiera corta nella produzione con la valorizzazione dei prodotti del proprio territorio anche in ottica di sostenibilità.
- 5 Comprendere come nuove forme di imprenditorialità nel settore dell' Agrifood, considerato tradizionale, presenti spazi di innovazione di cui i giovani possono farsi interpreti.

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro specificare



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Nell'anno in cui a Milano viene ospitato l'Expo con tema "Nutrire il pianeta, energia per la vita", includendo tutto ciò che riguarda l'alimentazione, dal problema della mancanza di cibo per alcune zone del mondo a quello dell'educazione alimentare, fino alle tematiche legate agli OGM, abbiamo ritenuto importante dedicare un momento di approfondimento a tale tematica affrontandola nell'ottica di rendere consapevole il consumatore di ciò che porta nel piatto e ciò di cui si alimenta. Al contempo in questi anni di profonda crisi economica, l'agricoltura pare recuperare con potenza un ruolo fondamentale per il rilancio del territorio, tanto che sempre più elevata è la percentuale di giovani che ritornano alla terra per sviluppare un proprio progetto di vita attraverso il lavoro agricolo.

In questo panorama sempre più prepotente si affaccia il ruolo del consumatore, declinato dalla Rete Giovane Slow Food in co-produttore, termine che indica "un consumatore che va oltre un ruolo passivo e si interessa a quanti producono il suo cibo, al modo in cui ha luogo questo processo, ai problemi dei produttori [...] diventando parte del processo di produzione." Un consumatore quindi che mantiene contatti attivi coi produttori, non solo per acquistare i loro prodotti, ma anche per capire, comprendere, acquisire informazioni e consigli, per "comprendere meglio cos'è la qualità, e accrescere la consapevolezza di ciò che una alimentazione più salutare, gustosa e responsabile significa nel proprio territorio."

In questa società caratterizzata in molti ambiti da un'asimmetria informativa, diventa importante il ruolo che ogni soggetto deve assumere per recuperare tutte le informazioni corrette per poter fare delle scelte consapevoli e responsabili. L'alimentazione non pare essere immune da questo disequilibrio che spesso si traduce in un consumo eccessivo con dispendio economico non indifferente e spesso poco salutare per il proprio organismo, e con forti impatti negativi sull'ambiente e sulla società, nonché sulla salute.

Necessario è sviluppare, nel soddisfacimento di un bisogno primario come quello della nutrizione, una consapevolezza e una responsabilità che ci permetta di scegliere con coscienza sia per il nostro bene che a livello globale il benessere ambientale e sociale. Centrale in quest'ottica la valorizzazione della filiera corta, che si realizza quando produttori e consumatori finali comprendono di avere gli stessi obiettivi, che possono essere raggiunti creando nuove opportunità per rafforzare le reti alimentari locali, che permettono di ridurre al minimo gli intermediari nella catena del cibo e le distanze che il cibo stesso percorre.

In una realtà in cui l'economia di mercato globalizzata sta mostrando tutti i suoi limiti in termini di spreco e danni all'ambiente, le micro-economie delle comunità locali possono garantire sostentamento e, al contempo, promuovere valori come la convivialità e la solidarietà per sviluppare indispensabili reti sul territorio che ridanno identità allo stesso e a chi le abita.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

I temi, descritti nel box precedente, verranno affrontati attraverso attività diversificate per coinvolgere e stimolare la partecipazione dei soggetti a cui è rivolto il progetto in modo non tradizionale, auspicando di raggiungere l'interesse di un numero importante di persone.

Si intende avviare il percorso con una giornata studio, prevista per il mese di settembre presso un'azienda agricola del Trentino così articolata:

- durante la mattinata è prevista una visita didattica all'azienda agricola e la condivisione del pasto del mezzogiorno, che si realizzerà con alimenti a filiera corta e prodotti dalla stessa azienda e con il coinvolgimento diretto dei partecipanti in forma "laboratoriale";
- il pomeriggio è dedicato ad un approfondimento teorico e di studio con docenze universitarie ed esperienze legate al consumo consapevole e all'imprenditoria giovanile nel settore agroalimentare (prevediamo n. 3 interventi/relazioni). Le persone che intervengono in questo approfondimento saranno un docente universitario, un esperto in consumo responsabile/consapevole e una persona che porti testimonianza di lavoro nel settore agro_alimentare. Le docenze/interventi quindi verranno definite nei prossimi mesi.

Il percorso proseguirà con un viaggio studio di due giornate in Piemonte programmato per il mese di ottobre/novembre con la visita a:

- Università del Gusto – Università degli Studi e Scienze Gastronomiche, nata e promossa nel 2004 dall'associazione internazionale Slow Food;
- Cascina Caccia, bene confiscato alla mafia restituito alla collettività grazie alla collaborazione di Acmos e Libera Terra. (E' previsto un pernottamento in loco).

Per poter partecipare al percorso sopra illustrato si prevede una quota di iscrizione pari ad € 70,00 a persona.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo principale di stimolare i giovani a recuperare consapevolezza in un atto così naturale come il soddisfacimento del bisogno primario di alimentarsi e nutrirsi. L'esperienze dirette che si propongono hanno la finalità di fornire delle informazioni di base su come un consumo consapevole abbia degli impatti notevoli, non solo sul singolo soggetto, ma possa incidere a livello economico, ambientale, etico e sociale su scala più ampia, anche a livello mondiale. Acquisire conoscenze e informazioni su quanto si acquista e si porta in tavola non assume quindi solo un valore per se stessi, ma una scelta etica da perseguire in via più generale.

Auspichiamo che attraverso momenti formativi e esperienziali i giovani si facciano carico di scelte quotidiane che possono avere un impatto anche sulla propria comunità di appartenenza, valorizzando e promuovendo l'acquisto di prodotti a filiera corta che permettono allo stesso tempo la valorizzazione del territorio e il rilancio di questa dimensione dell'economia. Inoltre tendo conto che proprio questo settore economico sta offrendo nuove opportunità di imprenditorialità giovanile, riteniamo che, anche attraverso la testimonianza dirette di alcune esperienze, venga recepita la possibilità di valutare ipotesi di nuove forme di imprenditorialità innovativa in un ambito tradizionale, ma che presenta forti propensione all'innovazione di cui i giovani possono farsi interpreti.

14.4 Abstract

Il progetto si propone di aumentare la conoscenza circa il consumo consapevole e la produzione agroalimentare eticamente responsabile; comprendere come le scelte individuali abbiano una ricaduta sulla comunità e possano incidere a livello economico, ambientale, etico e sociale anche su scala mondiale. Inoltre verrà fornita l'opportunità di comprendere come nuove forme di imprenditorialità innovativa nel settore dell' Agrifood, considerato tradizionale, presenta importanti spazi d'innovazione.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

X **Giovani 20-24 anni**

X **Giovani 25-29 anni**

X **Giovani 30-34 anni**

X **Giovani 34-39 anni**

X **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro specificare

Numero organizzatori 15



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altro specificare

Numero partecipanti attivi 30

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

Numero fruitori 30



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

X Altro specificare Sito internet

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 E' prevista la somministrazione di un questionario ai partecipanti al termine del percorso, per individuare eventuali spazi di miglioramento per le prossime attività/iniziative.

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait € 500	€ 500
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait € 500	€ 500
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait € 500	€ 500
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 2000
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 5000
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Servizio accoglienza e coordinamento laboratorio presso azienda agricola	€ 1500
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 10000,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 2100
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 2100,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 7900,00
----------------------------------------	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali)	€
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€ 3950
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 3950,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 7900,00	€ 0,00	€ 3950,00	€ 3950,00
percentuale sul disavanzo	0 %	50 %	50 %